

Brescia, lì 23.01.2024

OGGETTO: DETRAZIONI VARIABILI IN BASE AL REDDITO

Si segnala che dall'anno d'imposta 2020, **la detrazione dall'imposta lorda spettante** in sede di dichiarazione dei redditi, **per alcune delle spese** indicate nell'art. 15 del TUIR, **varia in base all'importo del reddito complessivo**.

In particolare, **la detrazione** spetta:

- **per intero** ai titolari di **reddito complessivo fino a 120.000 euro**,
- in caso di superamento del predetto limite, **la detrazione decresce** in base al seguente calcolo $100 \times (240.000 - \text{reddito complessivo}) / 120.000$
- **fino ad azzerarsi** al raggiungimento di un **reddito complessivo pari a 240.000 euro**.

In sostanza si applica il seguente meccanismo di detraibilità:

Redditi (euro)	Quota di detraibilità spettante (%)
Fino a 120.000	100%
Oltre 120.000 fino a 240.000	$100 \times (240.000 - \text{reddito complessivo}) / 120.000$
Oltre 240.000	0

Il reddito complessivo per la verifica del limite reddituale è calcolato:

- **al netto del reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale** e di quello delle relative pertinenze,

ma tiene conto anche:

- **dei redditi assoggettati a cedolare secca**,
- dei **redditi assoggettati ad imposta sostitutiva in applicazione del regime forfetario** per gli esercenti attività d'impresa, arti o professioni (art. 1, comma 692, lett. g), della legge 27 dicembre 2019, n. 160 – legge di bilancio 2020)
- **e della quota di agevolazione ACE**.

Spese per le quali la detrazione varia in base al reddito complessivo

Si tratta in particolare delle detrazioni spettanti per le spese sostenute dal contribuente, qui di seguito indicate:

- Spese d'istruzione
- Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado
- Spese universitarie
- Erogazioni liberali al fondo per l'ammortamento di titoli di Stato
- Spese funebri

- Premi per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni
- Spese per assistenza personale
- Premi per assicurazioni per tutela delle persone con disabilità grave
- Attività sportive dei ragazzi
- Premi per assicurazioni per rischio di non autosufficienza
- Intermediazioni immobiliare
- Spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale
- Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede
- Premi per assicurazioni per il rischio di eventi calamitosi
- Erogazioni liberali alle società ed associazioni sportive dilettantistiche
- Spese per minori o maggiorenni con DSA
- Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico
- Spese per iscrizione annuale o abbonamento AFAM per ragazzi
- Erogazioni liberali per attività culturali e artistiche
- Erogazioni liberali a favore delle ONLUS
- Erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo
- Premi per rischio eventi calamitosi per assicurazioni stipulate contestualmente alla cessione del credito d'imposta relativo agli interventi sisma bonus al 110% ad un'impresa di assicurazione
- Spese veterinarie
- Spese per canoni di leasing di immobili da adibire ad abitazione principale
- Spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordi

Spese per le quali la detrazione compete per intero

La detrazione, invece, compete per l'intero importo, a prescindere dall'ammontare del reddito complessivo:

- per le spese sostenute per gli interessi passivi relativi ai prestiti e ai mutui agrari di ogni specie, ai mutui contratti per l'acquisto e la costruzione dell'abitazione principale (di cui al comma 1, lett. a) e b), e al comma 1-ter dell'art. 15 del TUIR),
- e per le spese sanitarie.

Studio Dott. Begni & Associati